

**COLDIRETTI.** Un percorso formativo di 100 ore



I nuovi operatori agricoli sociali di **Coldiretti** a Verona

## I nuovi operatori agricoli sociali per la riabilitazione

Presentati oltre dieci progetti contro l'emarginazione

Dieci nuove promesse dell'agricoltura solidale in un percorso di 100 ore: sono i neo operatori agricoli sociali di **Coldiretti** Verona. Emarginazione, integrazione e riabilitazione le parole chiave delle esperienze presentate all'ultima lezione del corso promosso dall'ente formativo Impresa Verde. A una commissione a cui ha partecipato Franca Castellani, vicepresidente di **Coldiretti** Verona, gli agricoltori hanno illustrato i loro progetti. Antonio, allevatore, rivolge l'attenzione ai migranti, Sabrina nella Bassa veronese ha un agrinido per nonni e bimbi da 0 a 6 anni, Luciano ha creato una rete di imprese per coltivare gli ettari dell'ospedale di Nogara insieme ai carcerati, sul Garda Alessandra propone tirocini

per insegnare il lavoro dei campi ai giovani, «Ortiamoci-Su» è il business plan di Serena di Pigozzo per ridare equilibrio alle fragilità causate dal bullismo.

Paola apre la sua cantina ai non vedenti, Marco ortofruticoltore guarda all'accoglienza dei disabili, Laura di Sona è proiettata su una ludoteca aziendale per migliorare l'abilità motoria, Beatrice di Cologna Veneta mette a disposizione il suo circolo per sostenere chi è in difficoltà, Maddalena di Castiglione nella terra vede il benessere per tutti; poi c'è Giancarlo, apicoltore e sentinella del disagio della comunità in cui risiede. «Un patrimonio professionale arricchito di nuova sensibilità e alimentato di cultura», ha detto Franca Castellani. ●

